



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 22 DEL 14-11-18

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PREINTESA DEL CONTRATTO
DECENTRATO ANNI 2016 E 2017**

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 15:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MARINI MARINI VINCENZO	Sindaco	P
CONTI REMO	Vicesindaco	P
ORAZI NOEMI	Assessore	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente del comparto FUNZIONI LOCALI per il triennio 2016-2018;

Visto che l'art. 8, comma 2 prevede che l'ente debba provvedere a costituire la delegazione datoriale;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 26.09.2018 è stata nominata la delegazione trattante per gli anni 2016 e 2017

Atteso che le vigenti norme in materia di vincoli alla spesa di personale risultano pienamente rispettate;

Considerato inoltre che in data 26.09.2018, tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale veniva raggiunta l'intesa per il rinnovo del Contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Ussita per gli anni 2016 e 2017;

Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere in merito, approvando il Contratto Integrativo Decentrato per gli anni 2016 e anche ai fini della immediata esecuzione dello stesso;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di considerare la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare il rinnovo del Contratto Integrativo Decentrato anni 2016 e 2017, per il personale dipendente del Comune di Ussita, concordato dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 26.09.2018;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva derivante dal contratto decentrato di cui si tratta, oltre agli oneri riflessi a carico del Comune e all'IRAP, trova capienza negli appositi stanziamenti di bilancio;
- 5) Di trasmettere per via telematica all'ARAN la relativa documentazione ai sensi dell'art. 40-bis, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 165/2001, come sostituito integralmente dall'art. 55 del Decreto Legislativo 150/2009,.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di rendere effettivo il contratto decentrato, anche al fine di poter provvedere alla corresponsione dei trattamenti accessori ai dipendenti;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI USSITA

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2016

In data 26.09.2018, presso la Civica Residenza, si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi del vigente CCNL e composta da:

- 1) parte pubblica:
 - a) Venanzio Scuderini – Segretario Comunale;
 - b) Romina Cecola – Vicesegretario e Responsabile Servizio “Affari Generali”;
 - c) Gianluca Boccaccini – Responsabile Servizio “Contabilità e Finanza”;
 - d) Patrizia Ortenzi – Responsabile Servizio “Assetto ed Uso del territorio”;
 - e) _____
- 2) parte sindacale:
 - a) componenti della RSU: Riccardo Carboni
 - b) rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria: Alessandro Moretti – CISL FP; Matteo Pintucci – CGIL FP;

la quale ha concordato la presente intesa di contratto per il Fondo per la contrattazione decentrata relativo all’anno 2016.

LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2016 il fondo per il lavoro straordinario è fissato in € 5.777,60.

L'Amministrazione si impegna a fornire, al fine di ogni trimestre, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore siano state liquidate e quali ore siano state recuperate del lavoratore dipendente.

Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto di questa materia contrattuale.

In sede consuntiva gli eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per incrementare il fondo delle risorse decentrate.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ – ANNO 2016

Il Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (di seguito: Fondo per le Risorse Decentrate) è costituito ai sensi dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/1/2004.

Le somme relative alla costituzione del fondo per le risorse decentrate nella parte

indicata dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 vengono riconfermate anche per gli anni successivi al 2012. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL, nonché per l'effetto di ulteriori applicazioni dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Le somme relative alla costituzione del fondo per le risorse decentrate nella parte indicata dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004 saranno oggetto di verifica e di eventuale ridefinizione con cadenza annuale.

RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

ART. E CCNL	ART. E CCNL	CONTENUTO	IMPORTO
CCNL 22/1/2004	CCNL 1/4/1999		
31 C. 2	15.1 a)	Importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995 previsti per l'anno 1998, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96 (part time), nonché della quota parte dello straordinario del personale delle ex qualifiche VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	11.511,00
31 C. 2	15.1 b)	Risorse aggiuntive utilizzate nel 1998 ex art. 32 CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	
31 C. 2	15.1 c)	Risparmi di gestione utilizzati nel 1998 ex art. 32 CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	
31 C. 2	15.1 f)	Riassorbimento trattamenti economici difformi	
31 C. 2	15.1 g)	Risorse destinate al livello economico differenziato in essere al 31/12/1998	4.577,00
31 C. 2	15.1 h)	Indennità £. 1.500.000 ex 8 ^a q.f. art 37, comma 4 CCNL 6/7/1995	
31 C. 2	15.1 i)	Quota di minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di qualifica dirigenziale	
31 C. 2	15.1 j)	0,52% del monte salari 1997 (dal 1/1/2000)	1.630,00
31 C. 2	15.1 l)	Risorse derivanti da salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento di funzioni	
31 C. 2	15.5	Risorse aggiuntive per nuovi servizi o processi di riorganizzazione per l'accrescimento di quelli esistenti che comportino un aumento stabile delle dotazioni organiche	
31 C. 2	14.4	Riduzione 3% straordinario 1999	186,00
CCNL 22/1/2004	CCNL 5/10/2001		
31 C. 2	4.1	1,1% annuo del monte salari 1999	2.553,00
31 C. 2	4.2	Integrazione per l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	1.187,98

32 C. 1		0,62% monte salari 2001	2.485,41
32 C. 2		0,50% monte salari 2001	2.004,36
32 C. 7		0,20% monte salari 2001 destinate al finanziamento delle alte professionalità	
CCNL 9/5/2006	CCNL 22/1/2004		
4 C. 1	32 C. 2	0,5 % del monte salari dell'anno 2003	2.547,13
CCNL 28/2/2008	CCNL 22/1/2004		
art. 8 c. 2	32 c.	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 (rapporto spesa personale entrate correnti da conto consuntivo 2007 uguale a 15.39%)	2.262,13
		TOTALE ART. 31 COMMA 2	30.944,01

CCNL 22/1/2004	CCNL 1/4/1999		
31 C. 3	15.1 d)	Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 nella misura minima dell'1% delle economie effettivamente realizzate	
31 C. 3	15.1 e)	Economie part time decorrenti dal 1/1/1999 e seguenti	
31 C. 3	15.1 k)	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (legge Merloni, ecc.)	
31 C. 3	15.1 m)	Ulteriori risparmi sullo straordinario oltre a quelli previsti dall'art. 14 c. 4 CCNL 1/4/1999	
31 C. 3	15.2	1,2% annuo del monte salari 1997	3.762,00
31 C. 3	15.5	Risorse aggiuntive per nuovi servizi o processi di riorganizzazione per l'accrescimento di quelli esistenti che non comportino un aumento stabile delle dotazioni organiche	13.997,00
CCNL 22/1/2004	CCNL 14/9/2000		
31 C. 3	54	Quota parte del rimborso spese per notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria	
CCNL 22/1/2004	CCNL 5/10/2001		
31 C. 3	4.3	Risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), e ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996	
31 C. 3	4.4	Risorse relative ai risparmi ex art. 43 comma 5 legge 449/97 per: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione - consulenze e servizi aggiuntivi resi a privati - contributi dell'utenza per servizi pubblici non	

		essenziali	
32 C. 6		0,50% monte salari 2001 (solo negli enti in cui non si applica l'art. 32, comma 2, CCNL 22/1/2004)	
		TOTALE ART. 31 COMMA 3	17.759,00
		TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	48.703,01

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016

Il fondo delle risorse decentrate, per l'anno 2016, viene come appresso distribuito:

Finanziamento dei l.e.d. in essere al 1/1/1999	2.628,89
1^ Progressione economica orizzontale	
2^ Progressione economica orizzontale	9.269,11
3^ Progressione economica orizzontale (1 A4 in A5)	385,22
4^ Progressione economica orizzontale (1 da D3 a D4, 1 da D1 a D2, 2 da B6 a B7)	3.841,96
5^ Progressione economica orizzontale (1 da B3 a B4, 1 da C1 a C2, 1 da C3 a C4) dal 1/1/2010	1.492,70
6^ Progressione economica orizzontale (2 dipendenti da C1 a C2)	1.004,70
Indennità di comparto Categoria "A" (1)	388,80
Indennità di comparto Categoria "B" (5)	2.358,60
Indennità di comparto Categoria "C" (5)	2.748,00
Indennità di comparto Categoria "D" (2)	1.245,60
Indennità di € 774,69 (£. 1.500.000) ex art. 37 CCNL 6/7/1995 al personale di ex 8^ q.f. non titolare di posizione organizzativa	
Incremento indennità asili nido art. 31 c. 7 CCNL 14/9/2000 e art. 6 CCNL 5/10/2001	
Quota riclassificazione personale art. 7 c. 7 CCNL 31/3/1999 (riqualificazioni ex 5^ q.f. area vigilanza e ex 1^ e 2^ q.f.)	
Finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro	
Disagio	800,00
Turni	
Progetti di pronto intervento riferiti al servizio elettrico ed al piano neve	6.778,16
Rischio	
Indennità notturna, festiva, festiva notturna	150,00
Maneggio valori	
Esercizio di compiti di responsabilità da parte di personale di categoria B, C, D ex art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 1/4/1999	700,00
Esercizio di compiti di responsabilità da parte di personale di categoria B, C, D ex art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 1/4/1999 e art. 36, comma 2 CCNL 22/1/2004	250,00
Progetti ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	6.661,27
Produttività (tale somma è aumentata, a consuntivo, delle eventuali somme non spese dei fondi che precedono, compreso il fondo per il lavoro straordinario	8.000,00
Art. 15 lett. K CCNL 1/4/1999 Risorse derivanti da leggi nazionali e regionali per specifiche attività (proventi legge Merloni, condoni, recupero ICI, compensi ai messi notificatori per notifiche effettuate per	

conto dell'Amministrazione finanziaria, attuazione direttiva 2004/38/CE, ecc.)	
TOTALE	48.703,01

PRODUTTIVITÀ

Per l'anno 2016 il fondo per l'erogazione dei compensi di cui all'oggetto, individuato nell'ambito dell'articolo 15 CCNL 1/4/1999, è destinato alle finalità di cui ai successivi articoli 17 e 18, così come modificato dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004, per il conseguimento della migliore qualità delle prestazioni ed il giusto riconoscimento per il merito e l'impegno profusi nel raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano della Performance.

Per l'erogazione dei compensi incentivanti individuali vengono individuati i seguenti criteri generali:

- 1- Articolazione parametrica delle quattro categorie contrattuali:
categoria A: punti 1,70;
categoria B: punti 2,10;
categoria C: punti 2,50;
categoria D: punti 2,90.
- 2- Valutazione del merito individuale, secondo i fattori contenuti nella apposita scheda, allegata al presente accordo (allegato A), i cui singoli punteggi sono nella stessa indicati nei termini massimi, ed il cui totale è pari a 100.

Calcolo del compenso incentivante la produttività individuale:

A- Determinazione della quota individuale di ciascun dipendente, ottenuta dal prodotto degli indici relativi ai criteri sopra elencati, e cioè:

$$\text{QUOTA INDIVIDUALE} = \text{PARAMETRO DI CATEGORIA} \times \text{MERITO INDIVIDUALE}$$

B- Determinazione dell'Importo Unitario, dato dalla sommatoria di tutte le quote individuali, diviso il fondo base:

$$\text{IMPORTO UNITARIO} = \text{FONDO BASE} / \text{SOMMATORIA QUOTE INDIVIDUALI}$$

C- Calcolo del compenso incentivante individuale, attraverso il prodotto dell'importo unitario e della quota individuale:

$$\text{COMPENSO INCENTIVANTE INDIVIDUALE} = \text{IMPORTO UNITARIO} \times \text{QUOTA INDIVIDUALE}$$

Disposizioni particolari ed avvertenze

- a) Nel caso di passaggio di categoria nell'anno di riferimento, il compenso incentivante è calcolato tenuto conto dei giorni di permanenza in ciascuna categoria;
- b) Nessun compenso incentivante sarà corrisposto ai dipendenti che avranno conseguito una valutazione inferiore a 71/100;
- c) Il compenso incentivante individuale viene ridotto del 20% in caso di irrogazione di sanzione disciplinare della censura, mentre nessun compenso sarà corrisposto nel caso in cui venga irrogata una sanzione disciplinare di maggiore entità.

INDENNITÀ DI DISAGIO

L'indennità di disagio è confermata nella misura di € 100,00 al mese per 8 mesi.

INDENNITÀ PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DELLA CAT. "D", "C" E "B", DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT F) CCNL 1/4/1999 E ALL'ART. 36, COMMA 2, CCNL 22/1/2006

Per l'anno 2016 si individuano, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett f) del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004, le seguenti posizioni di specifiche responsabilità delle cat. D, C e B, che saranno attribuite con atto formale del Responsabile del settore interessato, ai quali va attribuita una indennità annua massima di € 2.500,00:

descrizione	addetti	importo
- Partecipazione all'elaborazione e alla modifica dei cedolini per le retribuzioni mensili dei dipendenti; - Comunicazione e riscontro dati sulla produzione delle Centrali idroelettriche dal 01.01.2016 al 30.04.2016; - Gestione dell'economato;	1 addetto in C	€ 700,00

INDENNITÀ PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DELLA CAT. "D", "C" E "B", DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT I) CCNL 1/4/1999 E ALL'ART. 36, COMMA 2, CCNL 22/1/2006

Per l'anno 2016 si individuano, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett i) del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004, le seguenti posizioni di specifiche responsabilità delle cat. D, C e B, che saranno attribuite con atto formale del Responsabile del settore interessato, ai quali va attribuita una indennità annua massima di € 300,00:

descrizione	addetti	importo
specifiche responsabilità operative legate alla qualifica di Ufficiale di stato civile anagrafe e elettorale	1 addetto in C1	€ 250,00

Le parti concordano che la presente pre-intesa sarà sottoposta al parere del Revisore dei Conti e successivamente alla Giunta Comunale che autorizzerà la sottoscrizione del contratto definitivo.

Ussita, 26 settembre 2018

Parte pubblica

Venanzio Scuderini – Segretario Comunale

Romina Cecola

Gianluca Boccaccini

Patrizia Ortenzi

Parte sindacale

Componenti della RSU: Riccardo Carboni

Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria:

Alessandro Moretti – CISL FP

COMUNE DI USSITA

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2017

In data 26.09.2018, presso la Civica Residenza, si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi del vigente CCNL e composta da:

3) parte pubblica:

- a) Venanzio Scuderini – Segretario Comunale;
- b) Romina Cecola – Vicesegretario e Responsabile Servizio “Affari Generali”;
- c) Gianluca Boccaccini – Responsabile Servizio “Contabilità e Finanza”;
- d) Patrizia Ortenzi – Responsabile Servizio “Assetto ed Uso del territorio”;
- e) _____

4) parte sindacale:

- a) componenti della RSU: Riccardo Carboni
- b) rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria: Alessandro Moretti – CISL FP; Matteo Pintucci – CGIL FP;

la quale ha concordato la presente intesa di contratto per il Fondo per la contrattazione decentrata relativo all'anno 2017.

LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2017 il fondo per il lavoro straordinario è fissato in € 5.777,60.

L'Amministrazione si impegna a fornire, al fine di ogni trimestre, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore siano state liquidate e quali ore siano state recuperate del lavoratore dipendente.

Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto di questa materia contrattuale.

In sede consuntiva gli eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per incrementare il fondo delle risorse decentrate.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ – ANNO 2017

Il Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (di seguito: Fondo per le Risorse Decentrate) è costituito ai sensi dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/1/2004.

Le somme relative alla costituzione del fondo per le risorse decentrate nella parte indicata dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 vengono riconfermate anche per gli anni successivi al 2012. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL, nonché per l'effetto di ulteriori applicazioni dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Le somme relative alla costituzione del fondo per le risorse decentrate nella parte indicata dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004 saranno oggetto di verifica e di eventuale ridefinizione con cadenza annuale.

RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

ART. E CCNL	ART. E CCNL	CONTENUTO	IMPORTO
CCNL 22/1/2004	CCNL 1/4/1999		
31 C. 2	15.1 a)	Importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995 previsti per l'anno 1998, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96 (part time), nonché della quota parte dello straordinario del personale delle ex qualifiche VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	11.511,00
31 C. 2	15.1 b)	Risorse aggiuntive utilizzate nel 1998 ex art. 32 CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	
31 C. 2	15.1 c)	Risparmi di gestione utilizzati nel 1998 ex art. 32 CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	
31 C. 2	15.1 f)	Riassorbimento trattamenti economici difformi	
31 C. 2	15.1 g)	Risorse destinate al livello economico differenziato in essere al 31/12/1998	4.577,00
31 C. 2	15.1 h)	Indennità £. 1.500.000 ex 8 ^a q.f. art 37, comma 4 CCNL 6/7/1995	
31 C. 2	15.1 i)	Quota di minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di qualifica dirigenziale	
31 C. 2	15.1 j)	0,52% del monte salari 1997 (dal 1/1/2000)	1.630,00
31 C. 2	15.1 l)	Risorse derivanti da salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento di funzioni	
31 C. 2	15.5	Risorse aggiuntive per nuovi servizi o processi di riorganizzazione per l'accrescimento di quelli esistenti che comportino un aumento stabile delle dotazioni organiche	
31 C. 2	14.4	Riduzione 3% straordinario 1999	186,00
CCNL 22/1/2004	CCNL 5/10/2001		
31 C. 2	4.1	1,1% annuo del monte salari 1999	2.553,00
31 C. 2	4.2	Integrazione per l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	1.187,98
32 C. 1		0,62% monte salari 2001	2.485,41
32 C. 2		0,50% monte salari 2001	2.004,36
32 C. 7		0,20% monte salari 2001 destinate al finanziamento delle alte professionalità	

CCNL 9/5/2006	CCNL 22/1/2004		
4 C. 1	32 C. 2	0,5 % del monte salari dell'anno 2003	2.547,13
CCNL 28/2/2008	CCNL 22/1/2004		
art. 8 c. 2	32 c.	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 (rapporto spesa personale entrate correnti da conto consuntivo 2007 uguale a 15.39%)	2.262,13
		TOTALE ART. 31 COMMA 2	30.944,01

CCNL 22/1/2004	CCNL 1/4/1999		
31 C. 3	15.1 d)	Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 nella misura minima dell'1% delle economie effettivamente realizzate	
31 C. 3	15.1 e)	Economie part time decorrenti dal 1/1/1999 e seguenti	
31 C. 3	15.1 k)	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (legge Merloni, ecc.)	
31 C. 3	15.1 m)	Ulteriori risparmi sullo straordinario oltre a quelli previsti dall'art. 14 c. 4 CCNL 1/4/1999	
31 C. 3	15.2	1,2% annuo del monte salari 1997	3.762,00
31 C. 3	15.5	Risorse aggiuntive per nuovi servizi o processi di riorganizzazione per l'accrescimento di quelli esistenti che non comportino un aumento stabile delle dotazioni organiche	13.997,00
CCNL 22/1/2004	CCNL 14/9/2000		
31 C. 3	54	Quota parte del rimborso spese per notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria	
CCNL 22/1/2004	CCNL 5/10/2001		
31 C. 3	4.3	Risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), e ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996	
31 C. 3	4.4	Risorse relative ai risparmi ex art. 43 comma 5 legge 449/97 per: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione - consulenze e servizi aggiuntivi resi a privati - contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	
32 C. 6		0,50% monte salari 2001 (solo negli enti in cui non si applica l'art. 32, comma 2, CCNL 22/1/2004)	

		TOTALE ART. 31 COMMA 3	17.759,00
		TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	48.703,01

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2017

Il fondo delle risorse decentrate, per l'anno 2017, viene come appresso distribuito:

Finanziamento dei l.e.d. in essere al 1/1/1999	2.628,89
1^ Progressione economica orizzontale	
2^ Progressione economica orizzontale	9.269,11
3^ Progressione economica orizzontale (1 A4 in A5)	385,22
4^ Progressione economica orizzontale (1 da D3 a D4, 1 da D1 a D2, 2 da B6 a B7)	3.841,96
5^ Progressione economica orizzontale (1 da B3 a B4, 1 da C1 a C2, 1 da C3 a C4) dal 1/1/2010	1.492,70
6^ Progressione economica orizzontale (2 dipendenti da C1 a C2)	1.004,70
Indennità di comparto Categoria "A" (1)	388,80
Indennità di comparto Categoria "B" (5)	2.358,60
Indennità di comparto Categoria "C" (5)	2.748,00
Indennità di comparto Categoria "D" (2)	1.245,60
Indennità di € 774,69 (£. 1.500.000) ex art. 37 CCNL 6/7/1995 al personale di ex 8^ q.f. non titolare di posizione organizzativa	
Incremento indennità asili nido art. 31 c. 7 CCNL 14/9/2000 e art. 6 CCNL 5/10/2001	
Quota riclassificazione personale art. 7 c. 7 CCNL 31/3/1999 (riqualificazioni ex 5^ q.f. area vigilanza e ex 1^ e 2^ q.f.)	
Finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro	
Disagio	400,00
Turni	
Progetti di pronto intervento riferiti al servizio elettrico ed al piano neve	6.778,16
Rischio	
Indennità notturna, festiva, festiva notturna	
Maneggio valori	
Esercizio di compiti di responsabilità da parte di personale di categoria B, C, D ex art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 1/4/1999	490,00
Esercizio di compiti di responsabilità da parte di personale di categoria B, C, D ex art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 1/4/1999 e art. 36, comma 2 CCNL 22/1/2004	500,00
Progetti ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	6.661,27
Produttività (tale somma è aumentata, a consuntivo, delle eventuali somme non spese dei fondi che precedono, compreso il fondo per il lavoro straordinario	8.510,00
Art. 15 lett. K CCNL 1/4/1999 Risorse derivanti da leggi nazionali e regionali per specifiche attività (proventi legge Merloni, condoni, recupero ICI, compensi ai messi notificatori per notifiche effettuate per	

conto dell'Amministrazione finanziaria, attuazione direttiva 2004/38/CE, ecc.)	
TOTALE	48.703,01

PRODUTTIVITÀ

Per l'anno 2017 il fondo per l'erogazione dei compensi di cui all'oggetto, individuato nell'ambito dell'articolo 15 CCNL 1/4/1999, è destinato alle finalità di cui ai successivi articoli 17 e 18, così come modificato dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004, per il conseguimento della migliore qualità delle prestazioni ed il giusto riconoscimento per il merito e l'impegno profusi nel raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano della Performance.

Per l'erogazione dei compensi incentivanti individuali vengono individuati i seguenti criteri generali:

3- Articolazione parametrica delle quattro categorie contrattuali:

categoria A: punti 1,70;

categoria B: punti 2,10;

categoria C: punti 2,50;

categoria D: punti 2,90.

4- Valutazione del merito individuale, secondo i fattori contenuti nella apposita scheda, allegata al presente accordo (allegato A), i cui singoli punteggi sono nella stessa indicati nei termini massimi, ed il cui totale è pari a 100.

Calcolo del compenso incentivante la produttività individuale:

D- Determinazione della quota individuale di ciascun dipendente, ottenuta dal prodotto degli indici relativi ai criteri sopra elencati, e cioè:

$$\text{QUOTA INDIVIDUALE} = \text{PARAMETRO DI CATEGORIA} \times \text{MERITO INDIVIDUALE}$$

E- Determinazione dell'Importo Unitario, dato dalla sommatoria di tutte le quote individuali, diviso il fondo base:

$$\text{IMPORTO UNITARIO} = \text{FONDO BASE} / \text{SOMMATORIA QUOTE INDIVIDUALI}$$

F- Calcolo del compenso incentivante individuale, attraverso il prodotto dell'importo unitario e della quota individuale:

$$\text{COMPENSO INCENTIVANTE INDIVIDUALE} = \text{IMPORTO UNITARIO} \times \text{QUOTA INDIVIDUALE}$$

Disposizioni particolari ed avvertenze

- d) Nel caso di passaggio di categoria nell'anno di riferimento, il compenso incentivante è calcolato tenuto conto dei giorni di permanenza in ciascuna categoria;
- e) Nessun compenso incentivante sarà corrisposto ai dipendenti che avranno conseguito una valutazione inferiore a 71/100;
- f) Il compenso incentivante individuale viene ridotto del 20% in caso di irrogazione di sanzione disciplinare della censura, mentre nessun compenso sarà corrisposto nel caso in cui venga irrogata una sanzione disciplinare di maggiore entità.

INDENNITÀ DI DISAGIO

L'indennità di disagio è confermata nella misura di € 100,00 al mese per 4 mesi.

INDENNITÀ PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DELLA CAT. "D", "C" E "B", DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT F) CCNL 1/4/1999 E ALL'ART. 36, COMMA 2, CCNL 22/1/2006

Per l'anno 2017 si individuano, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett f) del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004, le seguenti posizioni di specifiche responsabilità delle cat. D, C e B, che saranno attribuite con atto formale del Responsabile del settore interessato, ai quali va attribuita una indennità annua massima di € 2.500,00:

descrizione	addetti	importo
- Partecipazione all'elaborazione e alla modifica dei cedolini per le retribuzioni mensili dei dipendenti; - Gestione dell'economato;	1 addetto in C	€ 490,00

INDENNITÀ PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DELLA CAT. "D", "C" E "B", DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT I) CCNL 1/4/1999 E ALL'ART. 36, COMMA 2, CCNL 22/1/2006

Per l'anno 2017 si individuano, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett i) del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004, le seguenti posizioni di specifiche responsabilità delle cat. D, C e B, che saranno attribuite con atto formale del Responsabile del settore interessato, ai quali va attribuita una indennità annua massima di € 500,00:

descrizione	addetti	importo
specifiche responsabilità operative legate alla qualifica di Ufficiale di stato civile anagrafe e elettorale	1 addetto in C1	€ 500,00

Le parti concordano che la presente pre-intesa sarà sottoposta al parere del Revisore dei Conti e successivamente alla Giunta Comunale che autorizzerà la sottoscrizione del contratto definitivo.

Ussita, 26 settembre 2018

Parte pubblica

Venanzio Scuderini – Segretario Comunale

Romina Cecola

Gianluca Boccaccini

Patrizia Ortenzi

Parte sindacale

Componenti della RSU: Riccardo Carboni

Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria:

Alessandro Moretti – CISL FP

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to Boccaccini Gianluca

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 05-12-18 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 05-12-18

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data 05-12-18 con nota prot.n. 11902 ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Ussita, li

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO
SCUDERINI VENANZIO
